

popolo; il popolo, ch'è sempre disposto ad incolpare chi regge, ne attribuiva all'indolenza di lui la sciagura, e poco perciò gli e ne increbbe la perdita.

Narra il Sanudo, che mentr'egli era doge « fu renduto un dodici » per cento, ovvero un diciannove del capitale degl'imprestati a co- » loro che avevano credito. » Ed aggiunge il medesimo cronista, che ai giorni similmente di questo doge « vennero ambasciatori a Venezia » del re Odoardo di Britannia e dimandarono ajuto contra Filippo re » di Francia, al quale i genovesi favoreggiavano. E richiedendo soc- » corso d'armata per essere quel re restato egli e i suoi nostro » amico, consultatane la risposta nel Consiglio, non si curando d'en- » trare in nuova guerra, gli fu risposto scusandosi di non poterlo » aiutare. » Del che ho trovato deliberazione nel libro *Spiritus* del maggior Consiglio.

Stette vacante per pochi giorni il seggio ducale. Addì 4 del susseguente gennaio fu eletto ad occuparlo Andrea Dandolo, celebratissimo letterato dell'età sua, il quale ci tramandò la storia della nostra repubblica dalla fondazione di Venezia sino a' suoi giorni. Circa la quale storia, mi è forza correggere uno sbaglio del Laugier, il quale nominò il Dandolo (1) *primo storico della sua nazione*, lo disse avere lasciato alla posterità una *Cronica*, e dichiarò cotesta *Cronica migliore e più antico monumento della Storia veneziana*. Egli nè fu il *primo storico* di Venezia, nè lasciò una *Cronica*, nè è questa perciò il *più antico monumento* della storia nostra. Prima di lui conosciamo il Sagornino, il qual era vissuto tre secoli addietro, ai tempi del doge Pietro Orseolo II, e del quale ho fatto più e più volte menzione: e prima similmente di lui conosciamo la *Cronaca Altinate*, veduta e nominata anche dal Montfaucon (1) e pubblicata pochi anni or sono nell'*Archivio storico di Firenze*.

Non una poi, ma tre furono le cronache lasciate dal Dandolo

(1) *Stor. ven.*, lib. XI.

*primi e secondi*, tom. II, pag. 284 del-

(2) Ved. il Filiasi, *Mem. stor. de' veneti* l'ediz. di Padova 1812.